

# COMUNE DI VAUDA CANAVESE

Provincia di Torino

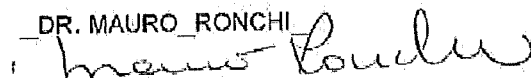
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

**anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	8
Risultato di amministrazione .....	9
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	10
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	11
Fondi spese e rischi futuri .....	11
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	11
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	13
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
CONTO ECONOMICO.....	16
STATO PATRIMONIALE.....	16
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	16
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	17
CONCLUSIONI .....	17

*MR*

# **Comune di VAUDA CANAVESE (TO)**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 18/04/2019**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

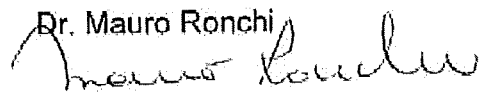
#### **approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di VAUDA CANAVESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, Il 18 aprile 2019

L'organo di revisione

Dr. Mauro Ronchi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mauro Ronchi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 18.02.2019;

- ♦ ricevuta in data 9 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Vauda Canavese registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1447 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Collinare Canavesana";
- partecipa ai Consorzi di Comuni C.I.S. CIRIE' (Servizi socioassistenziali) e C.I.S.A. CIRIE' (Servizio raccolta e smaltimento rifiuti);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- al 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	360.528,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	360.528,04

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	235.989,76	286.508,50	360.528,04
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

### Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 291.672,08 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-291.672,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	380.068,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
<b>SALDO FPV</b>	380.068,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	49.276,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	49.276,32
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-291.672,08
<b>SALDO FPV</b>	380.068,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	49.276,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	30.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	255.608,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	424.180,95

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

L'organo di revisione in merito al disavanzo della gestione di competenza osserva che lo stesso è finanziato con il Fondo pluriennale vincolato in entrata.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

*mk*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		297684,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 200 - 300	(+)		128745,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		90465,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78760,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013) e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			148518,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		29222,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>119296,14</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		30900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		380068,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		51982,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		29222,72
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		492173,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>7</b>	<b>119296,14</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		119296,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>119296,14</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente		
FPV di parte capitale	380.068,22	
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato e/capitale accantonato al 31.12	573724,02	380068,22	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	573724,02	380068,22	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 424.180,96 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				297684,32
RISCOSSIONI	(+)	344321,67	1269812,19	1614133,86
PAGAMENTI	(-)	204946,58	1346343,56	1551290,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			360528,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			360528,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	344658,70	61350,81	406009,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	65865,07	276491,52	342356,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			424180,96

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

*mf*

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	235.989,76	286.508,50	424.180,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	124.849,48	102.716,91
Parte vincolata (C)	116.800,54	0,00	8,01
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	119.189,22	161.659,02	321.456,04

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			ESPE	Valore aggiunto	Altre risorse	ESPE	Valore aggiunto	Altre risorse	ESPE	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento opere di investimento	0	0								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altre modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	30.900		0	0	30.900					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	255.609	161.659	53.941	0	8,01	0	0	0	0	0
Valore numerario della parte	286.509	161.659	93.941,07	0	30.908	0	0	0	0	0

Nota: Il valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n-1.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 08/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/18	riscossi	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	688.980,37	344.321,67	344.658,70	-
Residui passivi	320.087,97	204.946,58	65.865,07	- 49.276,32

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

*me*

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE ammonterebbe ad euro 80.468,43 come risulta dall'allegato al rendiconto, tuttavia l'Ente ha ritenuto congruo accantonare un importo pari ad euro 102.716,91 pari all'ammontare dei residui attivi relativi alla TARI.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

La composizione del risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto in base alle informazioni acquisite non sussistono rischi di tale natura.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata una somma a titolo di fondo per perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 coerentemente con i risultati dei rispettivi bilanci d'esercizio approvati.

### **Fondo indennità di fine mandato**

L'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, ma ha impegnato e imputato la relativa spesa per ciascun anno di riferimento determinando un corrispondente residuo passivo.

L'organo di revisione in merito osserva che il principio applicato 4/2 prevede che le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, è opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato" e su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non risultano accantonamenti per passività potenziali.

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione nel corso del 2018 delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	654.113	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	169.521	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	95.849	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	919.482	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	91.948	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	39.681	
(D) Contributi orariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	52.268	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	39.681	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo così come risulta dai prospetti riepilogativi predisposti dall'ente e dalla documentazione emessa dalla Cassa Depositi e Prestiti:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.378.300,04
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	86.752,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	22.500,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>1.314.047,50</b>

In merito all'importo del debito contratto nel 2018 pari ad euro 22.500 trattasi di contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso concesso da CDP in data 18/09/2018 per la realizzazione di nuovi loculi accertato dall'ente, ma non imputato all'esercizio in quanto le opere previste non sono state realizzate nell'esercizio in oggetto. L'organo di revisione osserva che il prestito, in ossequio al punto 3.18 del principio applicato 4/2, avrebbe dovuto essere imputato all'esercizio di stipula del contratto in cui la somma prestata è stata messa a disposizione dell'Ente ai sensi dell'articolo 2 del contratto e per mancanza di spese non ancora impegnate lo stesso importo avrebbe dovuto essere vincolato nel risultato d'amministrazione. Si dà atto tuttavia che tale impostazione contabile, se adottata, non avrebbe comunque alterato gli equilibri di bilancio e garantito il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica.

### **Concessione di garanzie**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti da organismi partecipati.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. n.112/2008.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente *ha* provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	135186,00	135186,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	135186,00	135186,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	94.561,47	
Residui riscossi nel 2018	14.572,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	79.989,09	84,59%
Residui della competenza	22.727,82	
Residui totali	102.716,91	
FCDE al 31/12/2018	102.716,91	100,00%

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi del grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali evidenzia quanto segue:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	795.500,00	803.804,62	758.048,11	94,31
Titolo II	189.965,00	182.619,38	182.017,53	99,67
Titolo III	147.250,00	142.321,32	138.632,30	97,41
Titolo IV	60.000,00	51.982,11	51.982,11	100,00
Titolo V	22500,00	0,00	0,00	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	163.207,00	172.853,72	9.646,72
102	imposte e tasse a carico ente	16.441,29	18.098,34	1.657,05
103	acquisto beni e servizi	331.189,05	362.132,65	30.943,60
104	trasferimenti correnti	271.144,74	306.876,41	35.731,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	40.169,94	39.680,63	-489,31
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti		1.824,00	1.824,00
TOTALE		822.152,02	901.465,75	79.313,73

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	201.230,18	175.496,67
Spese macroaggregato 103	0,00	1.795,80
Irap macroaggregato 102	14.206,36	12.152,74
Altre spese: Convenzione di Segreteria	28.801,55	30.466,64
Altre spese: Trasferimenti per personale altri enti		13.248,50
Altre spese:		
Altre spese:		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>244.238,09</b>	<b>233.160,35</b>
(-) Componenti escluse (B)	3.784,95	20.197,01
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>240.453,14</b>	<b>213.023,34</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto Immobili

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2018 con delibera C.C. n. 27 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con la situazione sugli organismi partecipati.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico allegato al rendiconto rispetta lo schema di conto economico previsto dal D.lgs. n. 118/2011.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In sede di verifica della corrispondenza tra le voci della contabilità finanziaria e le voci del conto economico sono tuttavia emerse alcune criticità di riconciliazione per le voci E24 (Proventi straordinari), E25 (Oneri straordinari).

## **STATO PATRIMONIALE**

L'Ente avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, tuttavia risulta aver provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo facendo riferimento alla data del 01.01.2017.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono pertanto quelli relativi al 1° gennaio 2017 non coincidente con l'esercizio di avvio della nuova contabilità. Tali prospetti sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato che l'integrazione tra il sistema di rilevazioni in competenza finanziaria e quello in competenza economico-patrimoniale non risulta completata in quanto le più significative correlazioni esaminate (crediti/residui attivi, debiti/residui passivi, debiti di finanziamento) non risultano riconciliate.

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del



## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate e ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria.

In merito alla contabilizzazione dell'assunzione di prestiti invita l'Ente ad una più puntuale osservanza di quanto previsto dal principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'indennità di fine mandato si invita l'Ente ad adottare quanto previsto dal principio contabile applicato 4/2 che considera tale voce una spesa potenziale per la quale accantonare una quota del risultato di amministrazione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo alla parte straordinaria del conto economico, allo stato patrimoniale ed alla contabilità economico patrimoniale, pur dando atto dell'avvio della stessa e degli adempimenti richiesti dalla normativa e dai principi contabili vigenti, in considerazione dei rilievi e delle criticità evidenziate dovute alla complessità dell'operazione non si è in grado di attestarne una completa attendibilità invitando l'Ente ad adottare gli opportuni provvedimenti per implementare l'integrazione tra i due sistemi contabili.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MAURO RONCHI



